SOMMARIO

1. Valutazione rischio stress lavoro correlato 2
1.1. La formazione 2
1.2. Valutazione 3

1. Valutazione rischio stress lavoro correlato

1.1. La formazione

LA FORMAZIONE

L'intervento formativo, della **durata complessiva massima di 2 ore**, deve essere rivolto a gruppi omogenei di partecipanti; l'ideale sarebbe quindi effettuare quattro o tre interventi distinti, a seconda che nell'istituto sia presente o meno il personale tecnico (in carenza di risorse e/o di tempo, si suggerisce di effettuare quantomeno due interventi, il primo per il personale docente e il secondo per tutto il personale ATA).

La formazione deve garantire la presenza di tutti i momenti canonici in cui tradizionalmente si suddivide un intervento formativo sui temi della sicurezza rivolto a persone adulte:

- breve introduzione e definizione degli obiettivi dell'intervento
- lezione frontale e interattiva
- discussione sui contenuti esposti dal relatore
- esercitazione di rinforzo
- discussione sull'esito dell'esercitazione
- somministrazione del questionario finale e sua correzione collegiale
- somministrazione del questionario di gradimento

L'intervento formativo può essere tranquillamente svolto dal responsabile SPP o da un altro componente del Servizio (addetto SPP); in ogni caso è preferibile che sia un insegnante o un formatore e, nel contempo, che conosca bene il mondo della scuola e, in particolare, la realtà dell'istituto dove è chiamato a svolgere l'intervento.

Nei casi in cui sia stato valutato un livello di rischio "basso" oppure "medio", l'intervento formativo può essere riproposto ogni 2-3 anni scolastici (anche se va comunque svolto annualmente con il personale di nuova nomina che è destinato a rimane nella scuola per tutto l'anno scolastico), mentre, nel caso in cui sia stato valutato un livello di rischio "alto", è necessario riproporre l'intervento con cadenza annuale.

Per la riproposizione annuale dell'intervento formativo è necessario riorganizzare la lezione affinché non risulti la semplice ripetizione di quella precedente; per esempio si possono riproporre solo alcune delle diapositive già presentate, scegliendo quelle attorno alle quali è ipotizzabile possa nascere la discussione più costruttiva, e si può dedicare la maggior parte del tempo a disposizione ad una discussione su casi reali e situazioni concrete, raccogliendo idee e stimoli per il miglioramento; la durata complessiva dell'intervento, in questo caso, può essere anche inferiore alle 2 ore, possono non essere somministrati i questionari finali (conoscenze e gradimento), mentre è sempre bene lavorare con gruppi omogenei.

1.2. Valutazione

LA VALUTAZIONE

DA AGGIORNARE

Individuazione dei componenti del GV

Il Gruppo di Valutazione è stato istituito il giorno 01/03/2023 dell'Anno scolastico 2022/2023.

Sono presenti:

Dirigente scolastico: Prof.ssa Laura Gamba

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Prof.ssa Cinzia Mugnaini

DSGA: Sig. Giuseppe Esposito

Rappresentante ATA amministrativi: Sig.ra Alessandra Boni

Rappresentante ATA area tecnica: Sig.ra Carolina Verde

Rappresentante ATA area ausiliaria: Sig.ra Palma Loffredo

Per esaminare i seguenti argomenti:

- esame del metodo da seguire per aggiornare la valutazione, già effettuata nel 2018;

- si concorda di utilizzare il metodo proposto dall'Ing. Fabio Collamati, elaborato da Sicurscuola Veneto;

- si concorda che l'RSPP invierà la griglia di raccolta dati e i questionari per mail e attenderà commenti in merito o direttamente i questionari compilati.

Modalità di raccolta dei dati grezzi per la compilazione della griglia

La griglia di valutazione, allegata al presente documento, è stata compilata.

Periodo dell'a. S. in cui è stata effettuata l'indagine con la griglia e la check list

L'indagine è stata effettuata il giorno 01/03/2023 ed è terminata con la produzione del presente documento.

Scelta se suddividere/non suddividere l'istituto per la compilazione della griglia e della check list

Si è deciso di compilare le check list per tutte le funzioni: nello specifico compileranno i questionari due assistenti tecnici, sei assistenti amministrativi, dodici collaboratori scolastici, dieci docenti. Verrà compilata la griglia di valutazione.

È stata quindi elaborata una media matematica di tutti i risultati ottenuti.

Risultati della valutazione

In sede sono presenti le Check List compilate.

Di seguito i risultati della valutazione.

Punteggio totale griglia = 8/70

CHECK LIST	PUNTEGGIO
Ambiente di lavoro – A	9.08/24
Contesto del lavoro - B	6/33
Contesto del lavoro – personale insegnante – C1	10.4/35
Contesto del lavoro – personale amministrativo – C2	13.3/30
Contesto del lavoro – personale ausiliario – C3	12/24
Contesto del lavoro – personale tecnico – C4	4/30
Punteggio totale Check List A+B+C1+C2+C3+C4	54.7

Punteggio complessivo griglia + Check List = 54.7+8= 62.7≤ 65

Da quanto sopra, sulla base del metodo illustrato nei paragrafi precedenti, il livello di rischio risulta **BASSO.**

Le azioni da mettere in atto consistono nel ripetere l'intera indagine (griglia + check list) ogni anno e l'intervento formativo ogni 2-3 aa.ss. e realizzare interventi migliorativi nelle aree interessate.

Gli interventi migliorativi che si intendono attuare sono i seguenti:

- interventi di formazione di tutto il personale circa il rischio stress lavoro correlato.

Sottoarea C4	Punteggio finale	Livello di rischio	Azioni da mettere in atto
Esclusa	≤ 55	Basso	Ripetere l'intera indagine (griglia + check list) e l'intervento formativo ogni 2-3 aa.ss. e, a discrezione del DS (sentito il GV), effettuare eventuali interventi migliorativi nelle aree che dovessero essere comunque risultate negative
Inclusa	≤ 65		
Esclusa	≤ 110	Medio	Ripetere l'intera indagine (griglia + check list) ogni a.s., ripetere l'intervento formativo ogni 2-3 aa.ss. e realizzare interventi migliorativi nelle aree che hanno ottenuto un "punteggio parziale" ≥ 50% del massimo
Inclusa	≤ 125		
Esclusa	> 110	Alto	Ripetere l'intera indagine (griglia + check list) ogni a.s., somministrare il questionario soggettivo a tutto il personale (vedi il punto K), realizzare interventi migliorativi rispetto a tutti gli indicatori delle sezioni 2, 3 e 4 del questionario per cui è stato ottenuto un valore medio ≥ 2.0, ripetere l'intervento formativo ogni a.s. e definire azioni specifiche nei confronti di casi singoli noti (colloqui con il DS, sportelli d'ascolto, supporto di colleghi, ecc.)
Inclusa	> 125		